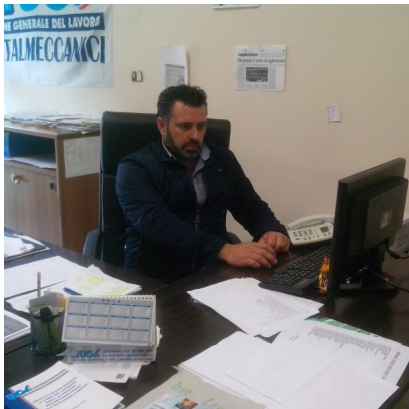




NUSCO – Segnali di ripresa presso la Sirpress di Nusco. Nell'industria dell'Alta Irpinia si sta lavorando per un ritorno alla normalità, dopo il fallimento della ex Almec. A darne notizia sono il responsabile sindacale Ugl, Antonio Davidde, e il segretario provinciale della Ugl Metalmeccanici, Antonio Oliviero.

Alcune settimane fa – si legge in un comunicato – sono stati richiamati al lavoro 4 unità impiegate sulla manutenzione impianti a cui hanno fatto seguito altri 5 lavoratori lo scorso lunedì. Il rientro al lavoro delle tute blu presso lo stabilimento altirpino è stato richiesto a seguito dell'installazione di nuove isole di pressofusione.

“Una notizia significativa – dicono i sindacalisti della Ugl – che apre la speranza di un ritorno al lavoro di nuove unità. Merito della scommessa fatta dalle organizzazioni sindacali, che hanno fermamente creduto e sostenuto nel piano industriale presentato dalla proprietà di Valerio Gruppone, e dagli impegni assunti dal responsabile delle relazioni sindacali Andrea De Lucca”.

Grazie a nuove commesse e alle isole di pressofusione che verranno installate nei prossimi mesi, si conta un reinserimento al lavoro dei lavoratori ex Almec che ad oggi sono in mobilità. Una ripresa produttiva che potrebbe segnare una grande vittoria per il sindacato ed in particolare per il territorio della provincia di Avellino, già duramente provato dalle tante vertenze aperte negli ultimi anni. Per fine mese, inoltre, ci sarà un incontro con la direzione aziendale durante il quale il sindacato auspica di ricevere ulteriori conferme rispetto all'arrivo di nuove commesse provenienti da altri paesi europei.